

Artigiani Ieri la manifestazione a Montecitorio contro il decreto del governo Carrozzeri difesi da Panizza e Divina

Melzani

«Le nuove norme impongono di far riparare il veicolo solo dalle officine convenzionate con le assicurazioni»

TRENTO — Panizza e Divina si mettono al fianco dei carrozzieri che protestano contro la sezione del decreto Destinazione Italia che si occupa della riforma dell'Rc auto. Ieri una nutrita delegazione del Trentino ha preso parte alla manifestazione nazionale che si è tenuta a Montecitorio.

Gianpaolo Melzani, presidente dei carrozzieri dell'Associazione artigiani di Trento, lancia l'allarme: «Le nuove norme impongono di far riparare il veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con le assicurazioni. Questa soluzione rappresenta l'esatto contrario delle liberalizzazioni». «Anche in Trentino tutto ciò porterebbe all'espulsione dal mercato la stragrande maggioranza delle carrozzerie indipendenti» continua. Da notare che negli ultimi due anni quasi tutte le carrozzerie delle valli hanno disdetto i contratti con le compagnie. «Alle carrozzerie convenzionate vengono imposte dalle assicurazioni condizioni contrattuali capestro, che costringono le imprese a lavorare sotto costo».

Appoggio alla categoria da parte del senatore Franco Panizza: «Patt e Svp stanno mettendo a punto una serie di emendamenti che verranno proposti appena il testo arriverà in Senato. Questa stortura rischia di sfavorire alquanto la categoria». Sergio Divina, senatore della Lega, condivide al 100% la battaglia. «Norme che in Italia metterebbero a rischio 17.000 imprese e 60.000 posti di lavoro. Sia viola la libera concorrenza a favore della lobby delle assicurazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

